















Turismo, 1 miliardo e 380 milioni per le strutture ricettive con il nuovo incentivo Fri-Tur

Dal 30 gennaio sarà disponibile la piattaforma per la misura del PNRR promossa dal Ministero del Turismo e gestita da Invitalia per favorire la riqualificazione in chiave sostenibile e digitale







Con una dotazione di

## 1 miliardo e 380 milioni di

**CUro** (180 milioni risorse PNRR fondi Next Gen EU integrata con 600 milioni deliberati dal CIPESS concessi da CDP, ai quali si affiancano prestiti di pari importo e durata erogati dal settore bancario a condizioni di mercato).

Dal 30 gennaio 2023, sarà disponibile la piattaforma per il nuovo incentivo per favorire un salto di qualità delle strutture ricettive italiane.





Si chiama Fri-Tur (Fondo rotativo imprese per il sostegno alle imprese e gli investimenti di sviluppo nel turismo), è promosso dal Ministero del Turismo e gestito da Invitalia, con la partecipazione di ABI e CDP.





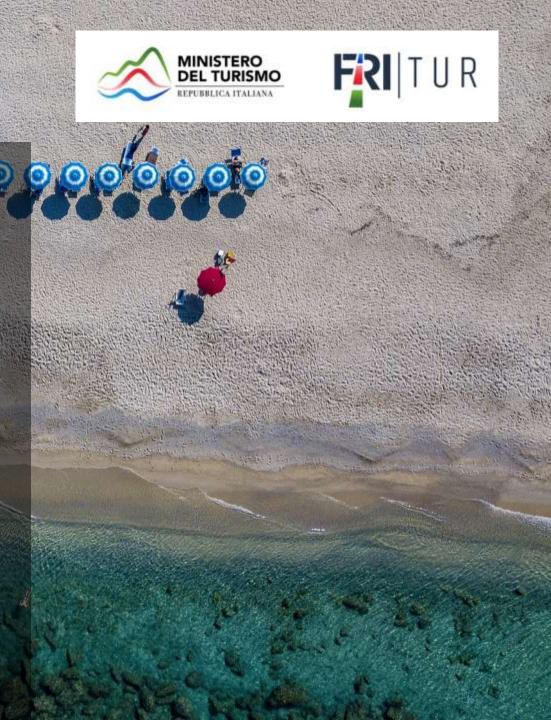




Sono richiesti investimenti medio-grandi, compresi tra 500.000 e 10 milioni di euro, che puntano sulla sostenibilità e sulla digitalizzazione, in particolare sulla riqualificazione energetica e antisismica.

Altri interventi agevolabili sono: eliminazione delle barriere architettoniche, manutenzione straordinaria, realizzazione di piscine termali, acquisto o rinnovo di arredi.







Due le forme di agevolazione: contributo diretto alla spesa, concesso dal Ministero del Turismo, e un finanziamento agevolato, concesso da Cassa

Entrambe le agevolazioni verranno concesse sulla base della valutazione dei progetti affidata ad Invitalia.

Depositi e Prestiti.





Al finanziamento agevolato dovrà essere abbinato un finanziamento bancario a tasso di mercato di pari importo e durata, erogato da una banca che aderisce all'apposita convenzione firmata da Ministero del Turismo, Associazione Bancaria Italiana e Cassa Depositi e Prestiti.





